

REGIONE SICILIANA – Comune di RADDUSA (Prov. CT)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del Reg.	Oggetto: Interrogazione su: Terreni agricoli di proprietà comunale.
Data 01/06/2015	

L'anno **duemilaquindici** giorno **uno** del mese di **giugno** alle ore **17:00** e seguenti, nella solita Sala delle adunanze consiliari di questo Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Vice Presidente in data 27/05/2015 prot. n. 004788 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria. Presiede la seduta il Sig. Macaluso Salvatore.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **11** e assenti, sebbene invitati, n. **04**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
SBERNA FILIPPO	X		DI PAOLA VITO	X	
MARGHERONE IGNAZIO	X		CIGNA ATTILIO	X	
PAGANA CARMELA	X		CARDACI PROSPERO		X
LA MASTRA FILIPPO	X		CURRAO SALVATORE	X	
PARLACINO GIUSEPPE		X	RAPISARDA MARIO	X	
ALLEGRA LUIGI G.	X		MACALUSO SALVATORE	X	
VIRZI' CONO C.		X	RENDA GIORGIO	X	
MARINO GIUSEPPE		X			

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Vice Sindaco - Ass. Cigna-Rapisarda.**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott.^{ssa} Francesca Sinatra.**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Di Paola-Pagana-La Mastra.**



Il Presidente, passa alla trattazione del 6° punto posto all'o.d.g., avente ad oggetto: “**Interrogazione su: Terreni agricoli di proprietà comunale**” e passa la parola al Consigliere interrogante.

Il Cons. La Mastra illustra la propria interrogazione (All. 1).

Il Presidente legge la risposta a firma del Sindaco (All. 2).

Raddusa

14-04-2015

Al Sig. Sindaco
 Al Responsabile dell'Area 3
 Geom. Roberto Antonio La Mastra
 Al Presidente del Consiglio
 e p.c.
 Al Segretario comunale

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta e orale con richiesta trattazione punto in Consiglio comunale

Il Sottoscritto Filippo La Mastra, consigliere comunale, nello svolgimento del mandato elettorale e nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto comunale e dalla normativa vigente in materia,

I fatti:

E' fatto notorio che il Comune di Raddusa sia proprietario di terreni, nello specifico trattasi di terreni identificati al Foglio n. 4 del catasto terreni, particelle n. 116, 178, 30, 21 e 238. I terreni menzionati, insieme ad altri appartenenti sempre all'Ente, nel 2000 circa sono stati destinati al progetto di forestazione dell'area - ricordo alle S.V. che questo oltre a costituire un vantaggio in termini di recupero paesaggistico e ambientale rappresentava anche un vantaggio economico per il nostro Comune, dal momento che avrebbe così beneficiato dei contributi europei all'uopo previsti (si rammenta altresì che la documentazione di quanto affermato è visionabile presso l'Azienda Forestale di Catania). Il Sian (Sistema informativo agricolo nazionale) ha un sistema telematico ove devono essere dichiarati tutti i " terreni che beneficiano di contributi comunitari"; rammento a voi e a me stesso che in quegli anni le pratiche non si istruivano per via informatica, come avviene per obbligo di legge da qualche anno a questa parte, pertanto pare che le particelle di terreno in oggetto non risultano caricate sul sistema. Questo ha portato al verificarsi di un fenomeno increscioso per codesta amministrazione: altre persone , verosimilmente non persone per bene, hanno dichiarato questi terreni come propri sul sistema telematico percependo così i relativi contributi. Premesso che per poter fare tutto questo tali soggetti hanno prodotto dei titoli di possesso falsi si ravvisa come essi abbiano percepito illegalmente dei finanziamenti non dovuti e contemporaneamente un grave danno sia stato prodotto per il nostro Ente, dal momento che non ha più beneficiato dei contributi spettantigli per questi terreni. La vicenda va ormai avanti da diversi lustri.

in diritto

Premesso che in data 13/10/2014 con nota protocollo 9222 lo scrivente ha richiesto al responsabile dell'Area 3 copia del fascicolo aziendale dei terreni comunali;

che in data 29/10/2014 con nota protocollo 9758 il responsabile dell'Area 3 rispondeva allo scrivente manifestandosi disponibile per la richiesta presa visione e accesso agli atti;

che in data 3/11/2014 con nota protocollo 9900 lo scrivente richiedeva - dopo aver preso visione del fascicolo aziendale terreni comunali - chiarimenti sullo stesso;

che in data 11/11/2014 il responsabile dell'Area 3 con nota 10296 dichiara di aver ricercato, senza successo, nel suo ufficio il fascicolo aziendale e che solo dopo aver informato l'Amministrazione questo fascicolo è miracolosamente - a quanto il Geom. Roberto Antonio La Mastra di miracoli se ne intende - il fascicolo le è stato messo a disposizione di modo che anche lei ha potuto constatare la grave anomalia di cui nei fatti;

che in data 17/11/2014 con nota protocollo n. 10599 lo scrivente comunica ancora al responsabile dell'Area 3 di non ritenersi soddisfatto né dalla sua risposta né tanto meno dalla mancanza di attivazione delle procedure;

che veniva data notizia che dei fatti era stata informata la locale stazione dei Carabinieri;

considerato che il responsabile dell'Area 3 è responsabile dell'iter amministrativo del procedimento per l'alienazione dei beni comunali; è il responsabile della corretta tenuta dei fascicoli aziendali; è, altresì, il responsabile della eventuale mancata comunicazione alle autorità competenti della grave anomalia riscontrata;

che il fascicolo è adesso noto oltre che all'amministrazione anche al responsabile del servizio tecnico del nostro Ente;

che il Sindaco, che per professione si occupa di questa materia e della istruzione delle relative pratiche, dovrebbe conoscere a menadito la disciplina e le eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente in materia;

ad oggi, nonostante siano trascorsi 6 mesi dalla mia prima missiva nulla è stato fatto da codesta amministrazione per risolvere lo spiacevole problema;

per quanto sopra lo scrivente interroga le S.V. su quale siano le iniziative intraprese o che intende risolvere su tale questione;

se intende procedere all'attivazione delle procedure per il recupero delle somme non percepite realizzando così un danno erariale per l'Ente;

chiede chiarimenti in merito alla tenuta del fascicolo aziendale sui terreni comunali;

se intende attivare procedimento civile e penale nei confronti di quei soggetti - a tutti gli effetti dei truffatori- che si sono arrogati su quei terreni dei diritti inesistenti;

se e quali siano le notizie successive o inerenti la comunicazione fatta alla locale stazione dei Carabinieri.

Si ricorda alle S.V. che dai fatti e dalla documentazione inerente l'argomento sono ravvisabili gravi e reiterate violazioni delle norme in materia di diritto civile, penale e amministrativo.

- 1) Civile: per risarcimento danni nei confronti del soggetto che ha esercitato diritti inesistenti e per mancato esercizio dell'azione di rivendicazione nei confronti dei "falsi possessori" ;
- 2) Penale artt. 323, 325 e 328 per omissione di atti di ufficio e probabile rivelazione degli stessi, nonché per truffa perpetrata nei confronti della pubblica amministrazione art.640 bis e indebita percezioni di erogazioni pubbliche art. 316 bis del codice penale;
- 3) Amministrativa in capo al soggetto responsabile che non ha esercitato le proprie funzioni nella qualità di responsabile del patrimonio;
- 4) Contabile per danno all'ente comune di Raddusa.

Quanto accaduto è un fatto increscioso. E l'indifferenza dell'amministrazione, nonostante le mie ripetute note sull'argomento e nonostante il notevole lasso di tempo messovi a disposizione per attivarvi è indice sintomatico dell'indifferenza e della superficialità con la quale trattate il bene pubblico.

Per quanto sopra mi riservo di adire le necessarie vie legali al fine di fare chiarezza sulla vicenda e di inviare tutta la documentazione in mio possesso alla Compagnia della Guardia di Finanza di Caltagirone.

Si chiede altresì al Presidente del Consiglio che il punto sia oggetto di trattazione, ai sensi del vigente Statuto comunale, nel primo consiglio comunale utile.

Tanto si doveva

IL CONSIGLIERE

FILIPPO LA MASTRA

ARR. 2

COMUNE DI RADDUSA



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/667181
FAX 095/667181
ufficiotecnico@comune.raddusa.ct.it

AREA 3 – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

Raddusa, 29/05/2015

AL CONSIGLIERE
SBERNA FILIPPO
LA MASTRA SEDE

OGGETTO: Interrogazione su terreni agricoli.

L'argomento è stato oggetto di passata corrispondenza con nota di riscontro prot. n. 10296 del 11.11.2014, nota prot. n. 11589 del 15.12.2014 e con nota prot. n. 2564 del 19.03.2015, con la quale in ultimo la S.S. ha preso visione ed avuto copia della denuncia querela resa dal Sindaco alla locale stazione Carabinieri di Raddusa.

L'Ente non ha avuto alcun danno erariale, poiché non ha mai percepito contributi comunitari ne relativi al primo ne al secondo pilastro della PAC.

Il fascicolo aziendale è regolarmente detenuto presso il CAA CIA di Catania e sono regolarmente inserite le particelle, con inizio conduzione delle stesse dalla data di possesso del Comune, tranne quelle che risultano essere in supero, per le quali come detto sopra è stata presentata, dal Sindaco, in data 08/12/2014 regolare denuncia.

Ad oggi non c'è nessuna notizia in merito.

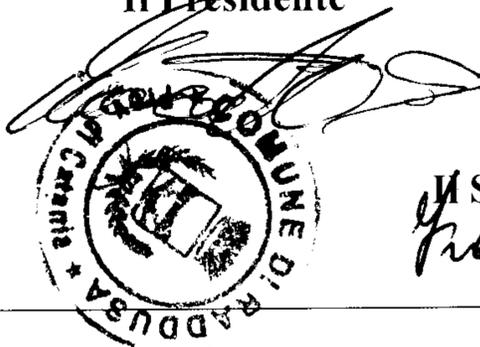
IL SINDACO
(Geom. Cosimo Marotta)



Comune di Raddusa (CT) prot. n. 0004891 in U del 01/06/2015 13.38.47

Il Presidente

Il Consigliere Anziano



Il Segretario Comunale

Francesco S. M. ...

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 - 30 - 60 gg.)

Affissa all'Albo Pretorio il _____ e defissa il _____

Dalla residenza municipale, li

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale,

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/'91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio di pubblicazione senza opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune